

# Hemingway

Jesto

Ti fai fottere ogni volta  
La gente guarda ma non vede, parla ma non ascolta  
La gente sembra spenta, mentalmente morta  
Lavaggio del cervello e coscienza sporca  
Mondo divisivo tipo Ghibellini e Guelfi  
Quando parlo tu appezza le orecchie tipo gli elfi  
Contro la società dello spettacolo e dei selfie  
Conosci te stesso tipo oracolo di Delfi  
Chiedono: "Quanto pensi?" Dici: "Non si capisce mai  
Quando sei serio e quando scherzi"  
Segui l'iter dei miei pezzi, droppo testi iper complessi  
Il tutto è come un organismo, siamo tutti interconnessi  
Ho ricordi molto densi, faccio sogni molto intensi  
Io non scelgo conto terzi, io non scendo a compromessi  
Guido rime contromano dando vita a controsensi  
Vista, tatto, udito, olfatto "Cazzo fai?" Conto i sensi  
Quanto soffri? Io tanto! Senti Jesto? È il mio canto  
Rappo tanto: è il mio vanto, quanto penso Dio santo!  
"Sei venduto" Io, quando? Evolvo, grazie a Dio cambio  
Tra un po' fermo il tempo tipo Dio Brando  
Sono andato solo al buio in cerca del vero me  
Sto evolvendo l'anima attraverso le epoche  
Non penso a polemiche, non sento altre prediche  
Non chiedermi dediche, pensa all'arte: Pericle  
Ho una missione da portare a termine  
Metriche epiche raccontano le gesta tipo il Pelide  
Sono un misto tra Hemingway e Eminem  
Mezzo umano mezzo demone tipo Devilman  
Tipo 50 "Many man", scegli se fidarti: scegli te  
Le lacrime trattienile, manda buone energie se ci tieni a me  
Tieni a mente che non mi sposto: Tienanmen

Ho un compito da assolvere e mi devo pure muovere  
Che prima di andarmene devo lasciare opere  
Ho visto povere anime, ho visto anime povere  
Ho visto piovere anni, ho visto le lacrime piovere  
Ho un compito da assolvere e mi devo pure muovere  
Che prima di andarmene devo lasciare opere  
Ho visto povere anime, ho visto anime povere  
Ho visto piovere anni, ho visto le lacrime piovere

Tento di riprendermi, va bene mi apro, te però sentimi  
Tenero: Tenderly, è così, qui continua a scendermi  
Underground: scendo lì, mi faccio film tragici: Brandon Lee  
Penso di smettere con queste lettere che mi ostino  
A scrivere a un mondo che non sa leggere  
L'umanità è un gregge che non lo vuole ammettere  
La verità è veramente pesante da reggere  
Mi dici: "Sei cambiato" Per me è un complimento  
Perché mi sto evolvendo, porto a compimento  
Mi guardi? Non ti mento, Gli altri? Rompimento, Parli? Non ti sento (Non ti sento!)  
Sto lottando contro il tempo, risalendo controvento  
Riempiendo sto vuoto dentro, riaccendendo il fuoco spento  
Non è un gioco attento, però ne sono certo  
È Jesto! Il destino che mi sono scelto

Ho dedicato la mia vita alla musica  
Ho puntato sull'arte tutte le carte che ho  
Vivo questa vita come fosse l'unica  
Anche se tanto so che mi reincarnerò  
Ho dedicato la mia vita alla musica  
Ho puntato sull'arte tutte le carte che ho  
Vivo questa vita come fosse l'unica  
Anche se tanto so che mi reincarnerò